

Arresti nella operazione dei Carabinieri al Garibaldi2

Calderara di Reno, 6 dicembre 2007

L'Amministrazione Comunale esprime apprezzamento e soddisfazione per l'efficace operazione compiuta dai Carabinieri all'interno del "Garibaldi 2" che ha portato all'arresto di elementi malviventi e di soggetti dediti ad attività illegali (spaccio ed altro).

"La ferma e comune volontà – dichiara il Sindaco Matteo Prencipe – riscontrata e riaffermata anche nella recente riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, tenutasi solo due settimane fa in Prefettura con la presenza di tutte le Autorità preposte alla tutela dei cittadini e del territorio, nell'agire in modo congiunto, efficace e risoluto, ognuno con le azioni di propria pertinenza, per contrastare l'illegalità, il degrado e avviare alla normalità anche la vita degli abitanti del "Garibaldi 2", trova un importante risultato in questa operazione delle forze dell'ordine e dà un forte segnale della svolta verso la riqualificazione dello stabile alla quale, da tempo, questa Amministrazione sta lavorando".

Merita ricordare che, da mesi, è operativo un tavolo di lavoro congiunto fra Prefettura, Comando Carabinieri, Regione e Comune di Calderara che tiene costantemente monitorati ed analizza tutti gli aspetti e le problematiche del Piano di Riqualificazione, permettendo di mettere in campo, in maniera coordinata, le azioni più efficaci per il recupero edilizio dell'edificio, garantire la sicurezza degli abitanti e dei cittadini, sostenere le famiglie in un percorso di sempre maggiore integrazione sul territorio.

Se da un lato auspichiamo che questo intervento rappresenti una bonifica definitiva delle presenze dedite ad attività illecite, dall'altro sappiamo che resta impegno di tutti continuare con la massima determinazione a vigilare su una struttura dove non si possono escludere rischi di "ricaduta".

Verranno installate a giorni diverse telecamere che metteranno sotto vigilanza continua tutta l'area stradale ed i piazzali attorno al "Garibaldi2" così come si procederà alla sistematica chiusura di tutti gli spazi non più occupati, a cominciare dal seminterrato per proseguire coll'ampio ballatoio e, fin al tetto, coi diversi appartamenti, in preparazione dell'avvio del primo lotto dei lavori di ristrutturazione.